



Una cosa chiamata felicità (2005)

Amore e amicizia nella provincia ceca.

Un film di Bohdan Sláma con Pavel Liska, Tatiana Vilhelmová, Anna Geislerová, Marek Daniel, Zuzana Kronerová. Genere Commedia durata 102 minuti. Produzione Cecoslovacchia 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 12 maggio 2006

Un film sulla ricerca dell'amore e sui misteriosi cambiamenti che questo sentimento provoca dentro ognuno di noi.

Marzia Gandolfi - www.mymovies.it

Nel sobborgo industriale di una città a nord della Repubblica Ceca vivono Monika, Dasha e Tonik. Inseparabili dall'infanzia, la loro amicizia sembra incrinarsi sotto i colpi della vita: Monika attende un biglietto aereo per l'America e di riunirsi al fidanzato emigrato, Dasha desidera legittimare la sua liaison clandestina, Tonik, che ama in segreto Monika, sogna di ristrutturare una vecchia cascina e di formare una famiglia. La vita sceglierà per loro altrimenti.

La felicità del titolo è ben lontana dal realizzarsi in questo intenso e sincero film di Bohdan Slama, regista ceco al suo secondo lungometraggio. Ancora una volta il suo cinema racconta, come in *Wild bees*, di giovani amori impossibili: un personaggio che ne ama un altro, che a sua volta è innamorato di un terzo. Sullo sfondo un quartiere popolare attraversato da cavi della tensione e da viadotti in cemento, costruito intorno alle fabbriche che congedano gli anziani e divorano i giovani. A quel destino resistono i tre protagonisti provando a ipotizzarne uno più felice e il più possibile vicino al sogno. A sostenerli, nella diversa natura della ricerca, è la solidarietà, la volontà di non perdere mai di vista l'altro, sacrificandolo sull'altare dell'individualismo. Questa volontà è il valore aggiunto di un film che si avvia da un canto popolare, quello della prima inquadratura, che introduce il tono dell'opera. Un'opera corale dentro la quale si muovono due generazioni, quelle alcolizzate e date per vinte dei padri e quelle sobrie e determinate dei figli, immerse in un luogo mai definito o rivelato dalla macchina da presa. Una città senza nome a cui aderirà il sogno borghese di Dasha, da cui fuggirà quello bucolico di Tonik e a cui tornerà quello americano (tramontato) di Monika.